

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1476

Piano di Azione per la Coesione (PAC) approvato con Decisione della Commissione C(2016)1417 del 3/03/2016 – Approvazione del finanziamento per la “Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’anno scolastico 2017/2018”.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, di concerto con l’Assessore al Bilancio per la parte relativa all’autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Istruzione e Università, dalla Sezione Formazione Professionale e dalla Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

VISTA La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”

VISTA la Legge 23 dicembre 1988, n. 448 ed in particolare l’articolo 27 che prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;

VISTO il DPCM del 5.8.1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo DPCM 4 luglio 2000 n. 226 recante disposizioni per l’attuazione dell’art. 27 della suindicata Legge 448/98;

VISTO il DPCM 6.4.2006 n. 211 che reca modifiche ed integrazioni al DPCM 320/99 così come modificato ed integrato dal DPCM n.226/2000;

VISTO il D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il regolamento sulla revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.Lgs 109/98 e il D.P.C.M. n. 221/1999;

VISTO il decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 art.23 comma 5 che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge n. 448/1998;

VISTO l’articolo 1, comma 258, della legge 208/2015 che istituisce, presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l’acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d’istruzione scolastica fino all’assolvimento dell’obbligo di istruzione scolastica;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 781 del 18.07.2017 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione — con la quale è impegnata a favore delle Regioni la somma complessiva di euro 32.981.794,80, ed in particolare in favore della Regione Puglia la somma di euro 3.372.714,37;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 784 del 18.07.2017 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione — con la quale è impegnata a favore delle Regioni la somma complessiva di euro 10.000.000,00, ed in particolare in favore della Regione Puglia la somma di euro 785.295,30;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 02.08.2017 - Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 — Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’a.s. 2017/2018 ed i relativi

CONSIDERATO CHE

- il diritto allo studio costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali
- La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”, ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale al fine di rendere effettivo per tutti il pieno esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione come sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani dell’ONU, e prima ancora dalla Costituzione italiana, che indica, tra gli impegni della pubblica autorità, la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale.
- La fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle famiglie meno abbienti costituisce un’importante azione volta a rendere effettivo il diritto allo studio

RITENUTO necessario rafforzare l'azione regionale nell'ambito del diritto allo studio e del miglioramento della qualità della vita dei cittadini e dei servizi alla persona con particolare riferimento alle famiglie meno abbienti, attraverso il potenziamento delle azioni volte alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo, strumenti fondamentali per l'apprendimento.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 651/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 (Regolamento Generale di esenzione): Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.; Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

VISTO il PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 — Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (20071T051P0005);

VISTA la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

VISTA la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni nonché la Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;

VISTA la Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 avente ad oggetto "Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)"; f Deliberazione n. 1118 del 19 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 "Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)".

CONSIDERATO che le attività della presente deliberazione, pur sviluppandosi in attuazione delle iniziative finanziate con il PAC, sono funzionalmente collegate, secondo il criterio dell'integrazione e complementarità, ad analoghe iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (e, specificatamente Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", Priorità d'investimento iv) "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale (FSE – art.3 punto iv) Reg. CE n. 1304/2013), Obiettivi specifici 9 d "Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura e socioeducativi"), Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento

e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi”

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei; la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia, Codice CCI 20141T16M8PA001;
- l’Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale, del 29.10.2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- il POR Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014 2020. Approvazione definitiva e presa d’atto - della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, nel rispetto della Raccomandazione Europea sull’Inclusione Attiva, e dei tre Pilastri del Lavoro, del sostegno al reddito e dell’accesso ai servizi, ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento volte a contrastare la povertà e il rischio di esclusione sociale;
- le azioni poste in essere dalla Regione sono rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali, attraverso gli interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell’accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali, la conciliazione dei tempi di vita di cura e di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;

VISTA la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

Tutto ciò premesso e considerato, in complementarità con quanto già previsto dalla sopra citata deliberazione giuntale n. 1309 del 02.08.2017, con il presente provvedimento viene incrementata la dotazione finanziaria destinata alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’anno scolastico 2017/2018 per un importo pari ad € 4.000.000,50 a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione, mediante l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nel 2015 sul capitolo di spesa 1110100 collegato al capitolo di entrata 4112000 “Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate .c.s. 1110100”, come da dettaglio di seguito riportato.

	Cap. entrata	Cap. Spesa	N. reversale	Esercizio reversale	Importo reversale	Debitore	Importo da prelevare dal cap. spesa	Cap. di spesa di definitiva iscrizione	Residuo
1	4112000	1110100	10334 del 16/11/2015	2015	485.724,17	Provincia Bari	485.724,17	911020	0,00
2	4112000	1110100	4086 del 18/05/2015	2015	18.359,20	Università di Bari	18.359,20	911020	0,00
3	4112000	1110100	4088 del 18/05/2015	2015	51.711,27	Università di Bari	51.711,27	911020	0,00
4	4112000	1110100	4089 del 18/05/2015	2015	96.094,63	Università di Bari	96.094,63	911020	0,00
5	4112000	1110100	4090 del 18/05/2015	2015	54.553,89	Università di Bari	54.553,89	911020	0,00
6	4112000	1110100	4091 del 18/05/2015	2015	2.747,35	Università di Bari	2.747,35	911020	0,00
7	4112000	1110100	4999 del 16/06/2015	2015	46.639,59	Università di Foggia	46.639,59	911020	0,00
8	4112000	1110100	7422 del 02/09/2015	2015	106.867,08	Università di Lecce	106.867,08	911020	0,00
9	4112000	1110100	14009 del 31/12/2015	2015	3.137.303,32	Provincia Bari	3.137.303,32	911020	0,00
TOTALE							4.000.000,50		

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell’art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lqs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nel 2015 sul capitolo di spesa 1110100 collegato al capitolo di entrata 4112000 per un importo pari a € 4.000.000,50 .

L’Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con L.R. n. 41/2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 4.000.000,50 corrisponde ad OGV che

sarà perfezionata nel 2017 mediante impegno da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Progr. e Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2017	
					Competenza	Cassa
Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato					+ €4.000.000,50	0,00
66.03	1110020	<i>Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. n. 8/2001).</i>	20.01.1	1.10.1.1	0,00	- € 4.000.000,50
62.10	911020	<i>Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L. 448/98)</i>	04.07.1	1.4.1.2	+ € 4.000.000,50	+ €4.000.000,50

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con L.R. n. 41/2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di destinare al contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2017/2018 la somma di euro 4.000.000,50 a valere sulle risorse del Piano di Azione per la Coesione (PAC) approvato con Decisione della Commissione C(2016)1417 del 3/03/2016;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

- di stabilire che per l'erogazione del contributo si applichino i medesimi criteri e modalità definiti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 02.08.2017;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. 13/94 art.6 e darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio				
Programma	7	Diritto allo studio				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	7	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 4.000.000,50	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 4.000.000,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 4.000.000,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50	€ 4.000.000,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50	€ 4.000.000,50	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 4.000.000,50		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

